



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI



Al Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
15100 Alessandria (AL)

E p.c.

All'Organo di Revisione del
Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
15100 Alessandria (AL)

All'Organo Straordinario di Liquidazione
del Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
15100 Alessandria (AL)

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale
del Governo di
15100 Alessandria (AL)

Raccomandata A.R.

Oggetto: Comune di Alessandria (AL) - Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2012 – Rilievi e richieste istruttorie.

In riferimento all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2012 di cui in oggetto, si rappresenta che dall'esame della documentazione presentata risulta che, ai fini della validità delle misure disposte dall'ente per il risanamento e per il consolidamento della stabilità finanziaria, è necessario acquisire **entro il termine massimo di sessanta giorni dalla ricezione della presente**, gli ulteriori elementi integrativi di cui all'elenco allegato, nonché eventuali provvedimenti che l'ente ritenesse necessario adottare.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Verde)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO
ANNO 2012
COMUNE DI ALESSANDRIA (AL)
RILIEVI E RICHIESTE ISTRUTTORIE

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presentato dall'ente in data 16/01/2013, non presenta, a livello sostanziale, un equilibrio finanziario complessivo per l'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 162, comma 6 del TUOEL. Infatti, il pareggio finanziario viene assicurato per un valore rilevante dalla risorsa 3051155, del titolo III° dell'entrata, denominata "recupero somme derivanti da insinuazione al credito della massa passiva" di euro 20.817.419,00 che pur legittimamente causata, non si ritiene attendibile ed accertabile per l'esercizio di riferimento, ormai terminato.

Inoltre, trattandosi di entrata avente natura non ricorrente, quindi, non idonea ad assicurare lo stabile equilibrio di bilancio, deve essere utilizzata per il finanziamento di spese di pari natura, come peraltro viene poi espressamente prescritto nel decreto ministeriale che segue il parere favorevole della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali sull'ipotesi presentata.

Pertanto, tale entrata dovrà essere iscritta semmai nel pluriennale o nell'esercizio finanziario in cui risulta attendibile l'accertamento. Tuttavia, la contabilizzazione deve tenere in debito conto, quanto prescritto nella circolare 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93 che, al punto 17, precisa *"qualora l'ente abbia provveduto ad effettuare (...) riscossioni in conto residui attivi e/o pagamenti di residui passivi, di competenza dell'organo straordinario della liquidazione, le suddette operazioni debbono essere contabilizzate nell'ipotesi di bilancio ed a tal fine si dovranno prevedere nelle partite di giro due capitoli di pari importo"*.

In tal modo, si ottiene anche una neutralizzazione di tale risorsa ai fini del patto di stabilità interno.

La strada più corretta è quella di eliminare l'importo dall'ipotesi 2012 ed iscriverlo nell'anno in cui si ritiene probabile l'accertamento e la quantificazione sulla base delle rilevazioni dell'OSL. Oppure, si potrebbe lasciare la previsione nell'ipotesi 2012, suddividendola nel pluriennale, ma andrebbe neutralizzata prevedendo nel fondo di svalutazione crediti un importo di egual valore.

Un ulteriore elemento di squilibrio si determina nel bilancio pluriennale inserendo al titolo II dell'entrata, la risorsa 2010020, "Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria degli enti locali", di € 9.000.000,00. Trattasi, secondo il dato normativo di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 174/2012, di un'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza di competenza dell'esercizio 2012. Secondo quest'ufficio la natura giuridica risulta dalla denominazione riportata dalla normativa "anticipazione" da restituirsi nel triennio successivo, quindi, non equiparabile ad un'anticipazione di tesoreria che deve essere ricostituita a fine esercizio finanziario, ma piuttosto un prestito a medio termine, senza la previsione di interessi. A suffragio di ciò è opportuno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

richiamare la previsione dell'art. 4, comma 10 del decreto dell'Interno di concerto con il Mef che, testualmente afferma "l'anticipazione è imputata contabilmente alle accensioni di prestiti, codice siope 5311 e, trattandosi di un finanziamento dello Stato, non rileva ai fini dei limiti dell'art. 204 del Tuoe". Quindi, la previsione deve essere allocata al titolo V dell'entrata dell'anno dell'accertamento e, deve essere impegnata al titolo III della spesa del medesimo anno. In seguito, dall'anno successivo all'accertamento (2014), in cui inizia la restituzione per tre anni in parti uguali, verranno disposti i pagamenti a titolo residui a valere sul titolo III della spesa. In tal modo, l'operazione viene neutralizzata anche ai fini del patto di stabilità interno.

Ciò premesso, allo stato attuale, l'ipotesi di bilancio si deve presentare più come un consuntivo della gestione realizzata che un bilancio previsionale, perciò si rende necessario rettificare l'ipotesi di bilancio ed i documenti correlati, oltreché acquisire i chiarimenti e la documentazione integrativa come di seguito indicato:

1. L'ipotesi di bilancio presenta un **avanzo di amministrazione di € 554.697,00** che non può essere previsto, perché con l'ipotesi in esame si riparte da zero: a differenza di un bilancio di previsione ordinario, non devono essere riportati gli stanziamenti relativi ai residui attivi e passivi, rientranti nella gestione straordinaria dell'OSL, salvo le eccezioni ai sensi dell'art. 255, comma 10, del TUOEL.
2. **Gli equilibri di bilancio di parte corrente** come evidenziati nel modello F non sono corretti, perché se la quadratura presenta una differenza negativa di € - 1.251.859,00, non si capisce perché nella parte, destinazione della differenza positiva – entrate correnti destinate a spese di investimento, viene indicato l'importo di € 500.000,00, relativo ai fondi rotativi di progettazione. Delle due l'una: la differenza se è negativa, allora si ricorrere ai proventi della c.d. legge Bucalossi per finanziare le spese correnti ed all'importo di € 351.859,00 di entrate del titolo IV destinate al fondo di risanamento, altrimenti, questo significa che dalle entrate correnti si deve scomputare la somma di € 500.000,00 per effettuare la quadratura!
Allo stato attuale della gestione del bilancio, si deve essere in grado di dire quanto si è incassato di oneri concessori e se l'importo di € 351.859,00 è stato realizzato. Specificare, altresì, i capitoli relativi all'entrata del titolo IV, che compongono la predetta somma.
Infine, si chiede di chiarire l'esattezza dell'importo del fondo rotativo per la progettazione, considerato che nei risultati differenziali anno 2012, allegati all'ipotesi, si riporta la somma di € 900.000,00.
3. **Entrate e spese a carattere non ricorrente**: è necessario compilare la tabella relativa del modello F. Le entrate eccezionali (quali oneri concessori, proventi delle sanzioni del codice della strada, rimborsi occasionali), non possono finanziare le spese correnti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

ripetitive, ma solo le spese di uguale natura, altrimenti si compromette l'equilibrio stabile del bilancio, con effetti negativi sul risanamento. Possono essere destinate al risanamento dell'ente.

4. **Oneri della Commissione straordinaria di liquidazione**: in assenza della stampa in forma analitica della spesa risulta difficile vedere i capitoli, destinati al risanamento, dell'intervento oneri straordinari della gestione corrente. Quindi, si chiede di specificare i capitoli compresi stante la carenza del quadro 17 del modello F.
5. **I.C.I.**: nell'ipotesi di bilancio si prevede l'importo di € 372.000,00, nel 2012, nel bilancio pluriennale si prevedono, rispettivamente gli importi di € 400.000,00 e di € 450.000,00: si chiede di confermare se si tratta del recupero evasione tributaria e, quindi di competenza dell'OSL, come si evince dal parere del revisore, p. 17.
6. **Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale e altri contributi**: il fondo sperimentale di riequilibrio è di € 8.210.036,22, come si evince dai dati pubblicati sul sito della finanza locale del Ministero dell'Interno. Si chiede di allineare le previsioni di bilancio anche dei contributi non fiscalizzati.
7. **Addizionale sul consumo di energia elettrica e compartecipazione IRPEF**: si tratta di entrate fiscalizzate e, quindi, ricomprese nel fondo di riequilibrio. Dare spiegazioni di tale previsione nell'ipotesi di bilancio.
8. **Fondo di rotazione per la progettazione e per la progettualità**: si chiede di fare chiarezza sulle previsioni del titolo III dell'entrata, cod. 3051285, di € 180.000,00, cod. 3051286, di € 500.000,00, cod. 3051287, di € 400.000,00, e del titolo IV, cod. 4041386, € 400.000,00. In particolare, specificando i capitoli della spesa cui sono destinate e la collocazione al titolo III dell'entrata e al titolo IV dell'entrata. Nel caso del fondo rotativo per la progettualità della Cassa DD.PP. la corretta allocazione è titolo V entrata e titolo III spesa. (*Il fondo rotativo per la progettualità di cui alla legge n. 549/95, ha natura di anticipazione della Cassa DD.PP. per la progettazione delle opere inserite nei piani triennali degli enti locali, comunicato della Cassa del 17/11/2011*).
9. **Entrate e rimborsi diversi**: chiarire il titolo giuridico della previsione di entrata del titolo III, cod. 3051280, di € 2.972.127,00.
10. **Proventi per violazioni del codice della strada** nell'anno 2012 e nel bilancio pluriennale si prevede la somma di € 1.600.000,00: è necessario chiarire e dimostrare quali spese di carattere eccezionale sono finanziate con il restante 50% non vincolato, oltrechè fornire la copia conforme all'originale della deliberazione di G.C. n. 308 del 16/11/2012, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 285/92. Infine, tutto ciò deve essere inserito nel modello F tra le entrate e spese non ricorrenti. Allo stesso modo, le previsioni del titolo III dell'entrata cod. 3010570, di € 20.000,00 e, cod. 3010580, di € 80.000,00, sono entrate di carattere eccezionale e, come tali, da destinare al spese di egual natura.
11. **T.I.A.**: si rileva che l'ipotesi e' caratterizzata da erronee allocazioni contabili di entrate (trascinate anche nel pluriennale), rispetto a quelle della codifica SIOPE, infatti, la tariffa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

di igiene ambientale deve essere iscritta al titolo III, categoria 1. Si chiede, infine, di spiegare la differenza tra il costo del servizio indicato nella delibera di C.C. n. 69/213/330/1430M del 9/08/2012 pari ad € 19.587.750,00 e quanto previsto nel quadro 11 del modello F.

- 12. Canone raccolta e depurazione delle acque e servizio acquedotto:** considerando che il servizio idrico integrato viene gestito in concessione alla AMAG S.p.a. si chiede di conoscere se vi sono stanziamenti nell'ipotesi di bilancio e nel pluriennale sia nella parte dell'entrata che della spesa.
- 13. Servizi a domanda individuale:** si sottolinea la percentuale bassa di copertura del servizio musei civici e dei centri estivi; trattandosi di servizi non indispensabili si invita l'ente ad una riorganizzazione o riduzione e/o sospensione nell'ottica di un abbattimento della spesa.
- 14. Proventi da altri servizi:** spiegare la previsione al titolo III dell'entrata cod. 3051166, di € 1.353.021,00 quale "corrispettivo dalla gestione esclusiva del gas". Descrivere in sintesi la gestione del servizio ed i capitoli di spesa correlati. Allo stesso modo si chiede di spiegare il servizio di trasporto locale.
- 15. Proventi beni patrimoniali:** dal modello F, si evince che gli accertamenti e le riscossioni sono molto inferiori rispetto le previsioni. Si chiede di chiarire tale discordanza e di certificare gli effettivi incassi realizzabili (trend storico) sulla base dei contratti in essere. Infine, si chiede di conoscere se l'ente provveda all'applicazione ed alla riscossione dei canoni. In merito alle locazioni passive, si chiede di prevedere la ricognizione dei contratti in essere alla luce del comma 138, articolo 1 della legge di stabilità 2013, secondo cui le PP.AA. non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva, salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti;
- 16. Oneri strumenti finanziari:** nel quadro 15 del modello F si evince la previsione di spesa di € 798.000,00, all'int. 1010306, tuttavia non risulta alcuna previsione in entrata. Dare una spiegazione sul prospetto allegato al bilancio che presenta solo risultati negativi.
- 17. Contributo per il permesso di costruire:** nell'ipotesi di bilancio la previsione è di € 1.485.915,00 cui si aggiunge l'importo di € 3.133,00 per il condono edilizio, mentre nel modello F e nella relazione del revisore si prevede un provento di € 1.203.133,00. Spiegare la differenza, escluso l'importo di € 3.133,00 destinato all'OSL ed indicare quali capitoli della spesa è destinata.
- 18. Spese correnti: Spesa di personale:** dare spiegazioni sulle voci di bilancio "fondo nuove assunzioni" cap. 10102205 – 10102220 di € 45.700,00 e "ferie non godute", cap. 10102295 – 10102227, € 60.000,00.
- 19. Prospetto limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

- 20. Trasferimenti intervento 05:** si chiede di dare spiegazioni degli incrementi previsti dal 2012 al 2013.
- 21. Oneri straordinaria della gestione corrente:** si chiede di dare spiegazione delle voci ricomprese (oltre la quota-parte destinata al risanamento), anche per escludere la competenza dell'OSL.
- 22. Si chiede di conoscere se l'ente abbia predisposto e avviato un programma finalizzato al recupero dell'evasione ed elusione fiscale.**
- 23. Organismi partecipati:** si chiede di conoscere se l'ente ha adottato atti o provvedimenti finalizzati al risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti, nonché delle aziende speciali di cui all'art. 259, comma 5 del TUOEL.
- 24. Emolumenti degli amministratori locali:** si chiede di conoscere l'ammontare degli stessi alla data di entrata in vigore del D.L.n. 112/2008, rideterminato in riduzione ai sensi della legge finanziaria 2006 (art. 1, commi da 52 a 63 della legge n. 266/2005) ed i successivi mutamenti alla luce del D.L. n. 78/2012, indicando a confronto gli attuali importi stanziati in bilancio se comprensivi o meno dei compensi percepiti nelle società e/o organismi partecipati e controllati, di cui all'allegato 11, del modello F. Si chiede anche l'invio di copia conforme all'originale delle determinazioni dirigenziali n. 51 del 20/01/2012 e n. 997 del 18/07/2012 e di eventuali deliberazioni assunte in merito.
- 25. Partite di giro:** spiegare la voce rimborso spese per servizi per conto terzi cod.6050000, di € 16.280.000,00.
- 26.** In considerazione della forte incidenza delle spese di personale, unitamente alle spese per prestazioni di servizi, nel triennio 2012/2014, sul totale della spesa corrente, in modo tale da irrigidire i bilanci e ridurre la possibilità per l'ente di fronteggiare situazioni di criticità, si chiede di conoscere se codesto ente non ritenga opportuno verificare la possibilità almeno di ridurre l'incidenza delle spese per prestazioni, ove possibile, attraverso una gestione diretta di servizi.

E' necessario acquisire in copia conforma all'originale i seguenti allegati al bilancio:

- Conto consuntivo anno 2010;
- Ipotesi di bilancio in forma analitica o peg anche della parte della spesa;
- Verbale di chiusura anno 2012;
- Modello F deve essere inviato, con le integrazioni e correzioni richieste, in formato word all'i.p. federica.scelfo@interno.it;
- Delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni del codice della strada;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

- Prospetto delle spese finanziate con i proventi delle sanzioni del codice della strada;
- Delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- Piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2012-2014 deliberato con delibera di C.C. 311 del 20/11/2012;
- Delibera della G.C. n. 306 del 15/11/2012, di approvazione del prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale ed il tasso di copertura dei relativi costi di gestione.
- Attestazione del responsabile del servizio personale relativa all'ammontare della parte fissa e della parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa anno 2012, anche di livello dirigenziale, con l'esatta indicazione della destinazione delle risorse e della allocazione degli importi nella ipotesi di bilancio;

- Presentazione dei quadri generali riassuntivi del pluriennale 2013-2014, ed i quadri differenziali del pluriennale.
- Preconsuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti a controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2011);
- la trasmissione di atti e provvedimenti finalizzati al risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti, nonché delle aziende speciali di cui all'art. 259, comma 5 del decreto legislativo 267/2000 (oltre la delib. di C.C.n.65/216/336/0510G, trasmessa);
- la trasmissione della copia conforme deliberazione di adeguamento dei diversi canoni dei beni patrimoniali, n. 714 e 715 del 30/04/2012;
- copia conforme delle deliberazioni n. 242/1430 M-386 del 13/09/2012 per la AMIU SPA e n. 269/1430M- 418 del 10/10/2012, per ATM SPA;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010, dell'Unione dei comuni di..., delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici, quali: ASPAL s.r.l., ATM s.p.a., AMIU s.p.a., ARAL s.p.a., CISSACA, ASPAI srl, ecc, ovvero, stante il numero elevato delle società/organismi partecipati, si chiede l'invio solo di quelli partecipati in forma totalitaria o controllati e, quelli per i quali vi sono stanziamenti nell'ipotesi di bilancio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE
UFFICIO TRASFERIMENTI ORDINARI AGLI ENTI LOCALI E RISANAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI DISSESTATI

- copia conforme delibere consiliari di rideterminazione delle tariffe del TPL ed i servizi connessi;
- Attestazione esistenza beni concessi in comodato gratuito.